

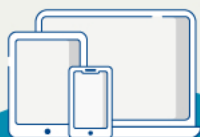
Forze Armate e di Polizia

CONCORSO

110 VICE ISPETTORI TECNICI POLIZIA DI STATO 96 INFERMIERI

MANUALE e QUESITI

Per la **prova preselettiva**
e la **prova scritta**



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE:
TEST DI VERIFICA
SOFTWARE DI SIMULAZIONE



EdiSES
edizioni

CONCORSO

110 VICE ISPETTORI
TECNICI
POLIZIA DI STATO
96 INFERMIERI

MANUALE e QUESITI

Per la **prova preselettiva** e la **prova scritta**



Concorso 110 Vice ispettori tecnici Polizia di Stato – 96 Infermieri
Manuale e quesiti per la prova preselettiva e la prova scritta – I Edizione
Copyright © 2022, EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico e fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Stampato presso PrintSprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 593 4

assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.


Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*.

Indice

Parte Prima Servizi socio-sanitari, legislazione sanitaria e medicina del lavoro


Capitolo 1 L'assistenza infermieristica

1.1	L'infermiere come professionista della salute	3
1.2	La storia dell'assistenza infermieristica.....	5
1.2.1	Florence Nightingale.....	5
1.2.2	Cenni sulle principali teorie infermieristiche.....	7
1.2.3	La nascita di un <i>corpus</i> professionale e di un pensiero disciplinare.....	8
1.3	I nuovi ruoli infermieristici nei contesti di assistenza e di cura.....	9

Test di verifica 


Capitolo 2 La formazione infermieristica

2.1	Dalle scuole di formazione ai corsi di laurea.....	11
2.2	La formazione post-base.....	12
2.3	La formazione continua e il programma E.C.M.	14
2.4	Il profilo professionale	16

Test di verifica 

Capitolo 3 Il rapporto di lavoro del personale sanitario


3.1	Il rapporto di lavoro pubblico	19
3.2	Il rapporto di lavoro privato	22
3.3	L'attività libero-professionale	24

Test di verifica 


Capitolo 4 Medicina del lavoro: salute e sicurezza del personale sanitario

4.1	Concetti generali	27
4.2	La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro	28
4.2.1	Il medico competente	29
4.2.2	Gli obblighi del datore di lavoro	30
4.2.3	La sorveglianza sanitaria	30
4.2.4	La valutazione dei rischi	31
4.3	Il ruolo della prevenzione	32
4.3.1	Il rischio biologico.....	34
4.3.2	Il rischio chimico	35
4.4	I disturbi muscolo-scheletrici in ambiente lavorativo.....	37
4.4.1	Movimentazione manuale dei carichi (MMC)	37
4.4.2	Sindromi muscolo-scheletriche del distretto cervico-brachiale	40




4.5	Patologie da videoterminali	40
4.6	I disagi psico-sociali sul posto di lavoro	41
4.6.1	Lo stress	41
4.6.2	Il <i>burn-out</i>	43
4.6.3	Il <i>mobbing</i>	44
4.7	Le associazioni e gli organi di tutela.....	45
Test di verifica		

Capitolo 5 Le responsabilità giuridiche ed etiche del professionista sanitario

5.1	Le responsabilità giuridico-professionali dell'infermiere.....	47
5.1.1	Il diritto alla sicurezza delle cure. Gli organi di garanzia e il monitoraggio delle buone pratiche	48
5.1.2	Gli obblighi di trasparenza.....	49
5.1.3	Le raccomandazioni previste dalle linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali	50
5.2	La responsabilità civile. Concetti generali.....	51
5.2.1	La responsabilità civile del professionista sanitario	51
5.2.2	Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie sulla responsabilità civile.....	53
5.2.3	L'azione di rivalsa della struttura sanitaria e della compagnia assicuratrice	53
5.2.4	La responsabilità amministrativa del professionista condannato.....	54
5.2.5	Gli obblighi di copertura assicurativa	54
5.3	La responsabilità penale.....	56
5.3.1	Colpa professionale nel diritto penale	60
5.4	La responsabilità disciplinare	61
5.5	Il Codice deontologico dell'Infermiere (2019).....	62
5.6	La bioetica.....	68
5.6.1	La clausola di coscienza	70
5.6.2	I dilemmi bioetici: l'eutanasia e il suicidio assistito.....	70
5.6.3	Il testamento biologico	72
5.7	Il consenso informato.....	73
5.8	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	74
Test di verifica		

Capitolo 6 Il Servizio Sanitario Nazionale

6.1	L'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.....	77
6.2	La riforma del 1991	79
6.3	La riforma <i>bis</i> : dalle USL alle ASL e le Aziende ospedaliere	80
6.4	La riforma <i>ter</i> (D.Lgs. n. 229/1999)	82
6.4.1	Le principali innovazioni contenute nel decreto legislativo n. 229/1999	83
6.4.2	Rapporto di lavoro e formazione dei professionisti sanitari nel decreto Bindi	85
6.5	I Livelli Essenziali di Assistenza	86
6.5.1	Il decreto del 2001	87
6.5.2	La revisione del 2017.....	88
6.5.3	Aree e macroaree dei LEA 2017.....	90
6.6	La nuova disciplina dell'assistenza primaria nel decreto Balduzzi	92
6.7	La <i>Spending review</i> sanitaria del 2015: il principio dell'appropriatezza delle cure	94
6.8	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN)	94
6.9	I Piani Sanitari Regionali (PSR).....	96

6.10	I Piani Attuativi Locali	97
6.11	Gli altri strumenti	98
Test di verifica		


Capitolo 7 Gli scenari assistenziali

7.1	I nuovi bisogni assistenziali	101
7.2	Il sistema qualità	102
7.3	Gli ospedali	103
7.4	I distretti	105
7.5	La riabilitazione	105
7.6	Le cure palliative. Gli hospice	106
7.7	I servizi presenti sul territorio	107
Test di verifica		


Parte Seconda

Metodologia dell'assistenza infermieristica

Capitolo 8 Il processo infermieristico (o di nursing)


8.1	Concetti generali	111
8.1.1	La gerarchia dei bisogni di Maslow	112
8.2	L'accertamento	113
8.2.1	L'organizzazione dei dati	115
8.2.2	L'interpretazione e la documentazione dei dati	116
8.3	La diagnosi infermieristica	117
8.3.1	Tipi di diagnosi infermieristiche	119
8.4	La pianificazione e l'identificazione dei risultati	120
8.4.1	Stabilire le priorità delle diagnosi infermieristiche	120
8.4.2	Identificare i risultati attesi	121
8.4.3	Identificazione di specifici interventi infermieristici	122
8.4.4	Registrazione del piano di assistenza infermieristico	123
8.5	L'attuazione degli interventi assistenziali	125
8.6	La valutazione dei risultati	126
8.7	Il processo di nursing e il pensiero critico	126
8.8	L'audit infermieristico	128
Test di verifica		

Capitolo 9 La qualità infermieristica e i nuovi strumenti operativi

9.1	Le Linee Guida, protocolli e procedure	129
9.2	Il percorso critico	130
9.3	La cartella infermieristica	131
9.4	La prevenzione degli errori nelle terapie farmacologiche	132
9.5	Le scale di valutazione	137
9.6	La ricerca infermieristica	138
9.7	La Carta dei Servizi Pubblici Sanitari	140
Test di verifica		


Capitolo 10 Le misure per la sicurezza dell'assistito

10.1	Concetti generali	143
10.2	L'accertamento e la valutazione del rischio	143
10.3	La diagnosi infermieristica	147
10.4	Pianificazione, identificazione dei risultati attesi e attuazione delle misure di sicurezza	149
10.4.1	L'identificazione del paziente	150
10.5	La prevenzione delle cadute	151
10.5.1	Scala di Conley	152
10.5.2	Scala Stratify	153
10.5.3	Scala di Tinetti	154
10.6	I mezzi di contenzione	155
10.6.1	La documentazione relativa alla contenzione, le modalità di attuazione della misura e il suo monitoraggio	159
10.7	I dispositivi ausiliari per la deambulazione	160
10.8	La prevenzione degli incendi	161
10.9	La sicurezza delle apparecchiature	161
10.10	La prevenzione dell'avvelenamento e degli errori nella somministrazione dei farmaci	162
10.11	Altre misure di prevenzione	164

Test di verifica 

Capitolo 11 Controllo delle infezioni e regole di igiene

11.1	Cenni introduttivi	167
11.2	La catena di infezione	167
11.2.1	Le modalità di trasmissione di SARS-CoV-2	171
11.2.2	L'interruzione della catena	172
11.3	Tipi e stadi delle infezioni	173
11.3.1	Prevenzione da infezione da SARS-CoV-2	174
11.4	Il processo di <i>nursing</i>	176
11.4.1	L'asepsi	178
11.5	Gli interventi relativi all'igiene personale del paziente	180
11.6	Sostituzione delle medicazioni, cambio della biancheria, pulizia dei materiali	182

Test di verifica 


Parte Terza

Anatomia, fisiologia ed elementi di patologia

Capitolo 12 L'apparato locomotore


12.1	L'apparato scheletrico	187
12.1.1	Lo scheletro assile	188
12.1.2	Lo scheletro appendicolare	192
12.2	L'apparato articolare	193
12.2.1	I principali tipi di movimento	194
12.3	L'apparato muscolare	194
12.3.1	Le fonti di energia per la contrazione muscolare	197

12.4	Traumi muscolo-scheletrici.....	198
12.4.1	Stiramenti, distorsioni e lussazioni	198
12.4.2	Le fratture	199
12.4.3	La rabdomiolisi e la sindrome del compartimento	203
12.5	Malattie infiammatorie.....	204
12.5.1	L'artrite reumatoide e la borsite.....	204
12.5.2	L'osteomielite	204
12.6	Malattie degenerative.....	206
12.6.1	L'osteoporosi.....	206
12.6.2	L'osteoartrite	208
12.6.3	L'artroplastica totale	210
12.7	Patologie muscolo-scheletriche	213
12.7.1	L'amputazione	213
12.7.2	La sindrome del tunnel carpale.....	215

Test di verifica..... 

Capitolo 13 L'apparato tegumentario


13.1	Concetti introduttivi.....	217
13.2	La cute.....	217
13.3	Gli annessi cutanei	218
13.4	Le ferite.....	219
13.5	Le ustioni	223
13.6	I tumori maligni	229
13.7	I tumori benigni	231
13.8	Patologie infettive della cute.....	231
13.9	Dermatiti	234
13.10	Psoriasi.....	236
13.11	Ulcere venose.....	237
13.12	Lesioni da pressione.....	238
13.13	Alopecia	244

Test di verifica..... 

Capitolo 14 L'apparato digerente

14.1	Concetti introduttivi.....	245
14.2	Struttura e funzionamento dell'apparato digerente.....	246
14.2.1	La bocca e i denti	247
14.2.2	Struttura generale del tubo digerente	248
14.2.3	Il peritoneo e gli organi della cavità addominale	249
14.2.4	L'esofago.....	250
14.2.5	Lo stomaco.....	251
14.2.6	L'intestino tenue.....	251
14.2.7	L'intestino crasso	253
14.2.8	Il fegato	254
14.3	Malattie dello stomaco e dell'esofago	254
14.3.1	La stomatite.....	254
14.3.2	Varici esofagee.....	256
14.3.3	La malattia da reflusso gastroesofageo	258

14.3.4	La gastrite	259
14.3.5	Le ulcere	260
14.4	Malattie dell'intestino	262
14.4.1	L'appendicite.....	262
14.4.2	Diverticolosi e diverticolite.....	264
14.4.3	Malattie infiammatorie croniche intestinali	267
14.4.4	Sindrome del colon irritabile	268
14.4.5	L'occlusione intestinale	270
14.4.6	Le ernie	271
14.4.7	La peritonite.....	273
14.4.8	Le emorroidi	275
14.4.9	La stipsi.....	276
14.5	Malattie degli organi accessori	278
14.5.1	La cirrosi	278
14.5.2	L'epatite	280
14.5.3	La pancreatite.....	281
14.5.4	Colecistite e colelitiasi	283
14.6	Neoplasie	285
14.6.1	Il cancro orale	285
14.6.2	Il cancro coloretale	287
14.6.3	Il cancro del fegato.....	288
14.7	Patologie da ipernutrizione	289
14.7.1	Obesità	289
14.8	Le derivazioni o stomie intestinali	291

Test di verifica..... 

Capitolo 15 L'apparato respiratorio

15.1	Struttura e funzionamento.....	293
15.2	La valutazione dei suoni polmonari.....	296
15.3	Patologie infettive e infiammatorie	298
15.3.1	Le patologie infettive e infiammatorie del tratto respiratorio superiore	298
15.3.2	La polmonite	300
15.3.3	La tubercolosi	303
15.3.4	La pleurite e il versamento pleurico	307
15.3.5	Sindrome respiratoria acuta grave	310
15.4	Patologie acute	310
15.4.1	L'atelettasia	310
15.4.2	L'embolia polmonare	313
15.4.3	L'edema polmonare	316
15.4.4	Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto.....	318
15.4.5	L'insufficienza respiratoria acuta	320
15.4.6	COVID-19.....	320
15.5	Patologie croniche.....	322
15.5.1	L'asma.....	322
15.5.2	La broncopneumopatia cronica ostruttiva.....	324
15.5.3	La bronchite cronica	324
15.5.4	L'enfisema polmonare.....	327
15.5.5	La bronchiectasia	330

15.6	Traumi toracici	331
15.6.1	Lo pneumotorace e l'emotorace	331
15.7	Neoplasie	334
15.7.1	Le neoplasie benigne	334
15.7.2	Il cancro polmonare	334
15.7.3	Il cancro della laringe	336
15.8	Patologie del naso	337
15.8.1	L'epistassi	337

Test di verifica



Capitolo 16 L'apparato cardiovascolare

16.1	L'apparato circolatorio e la sua struttura	339
16.1.1	Il sangue	339
16.1.2	I vasi sanguigni	339
16.1.3	Il cuore	341
16.2	La circolazione del sangue	342
16.3	Il funzionamento del cuore	343
16.4	Il sistema linfatico	346
16.5	La coagulazione del sangue	347
16.6	Le aritmie	348
16.6.1	La bradicardia	348
16.6.2	La tachicardia	349
16.6.3	Le aritmie atriali	349
16.6.4	Le aritmie ventricolari	351
16.6.5	I blocchi atrioventricolari	353
16.7	Disordini infiammatori	355
16.7.1	La cardiopatia reumatica	355
16.7.2	L'endocardite infettiva	355
16.7.3	La miocardite	357
16.7.4	La pericardite	357
16.8	Le malattie delle valvole cardiache: valvulopatie	358
16.8.1	La stenosi e le insufficienze cardiache	358
16.8.2	Il prolasso della valvola mitrale	360
16.9	Disordini di tipo occlusivo	361
16.9.1	L'arteriosclerosi	361
16.9.2	L'angina pectoris	362
16.9.3	L'infarto del miocardio	365
16.10	Insufficienza cardiaca: lo scompenso cardiaco	369
16.11	Disordini vascolari periferici	372
16.11.1	L'aneurisma	372
16.11.2	L'ipertensione arteriosa	374
16.11.3	La trombosi venosa e la tromboflebite	377
16.11.4	Le vene varicose	379


Test di verifica




Capitolo 17 L'apparato urinario

17.1	Concetti introduttivi	381
17.2	Il rene e il suo funzionamento	382
17.3	Le vie urinarie	384




17.4	Esami di funzionalità e integrità renale	385
17.5	I disturbi dell'eliminazione urinaria.....	386
17.5.1	La ritenzione urinaria.....	386
17.5.2	L'incontinenza urinaria	386
17.5.3	Le derivazioni urinarie o urostomie	388
17.6	Infezioni delle vie urinarie.....	389
17.6.1	La cistite.....	389
17.6.2	La pielofrenite.....	391
17.6.3	La glomerulonefrite acuta.....	393
17.6.4	La glomerulonefrite cronica.....	395
17.7	Patologie ostruttive	397
17.7.1	L'urolitiasi.....	397
17.8	Patologia neoplastica dell'apparato urinario.....	399
17.8.1	I tumori della vescica.....	399
17.8.2	I tumori renali	402
17.9	Malattie genetiche.....	404
17.9.1	Il rene policistico	404
17.10	Insufficienza renale	404
17.10.1	L'insufficienza renale acuta (IRA).....	404
17.10.2	L'insufficienza renale cronica e l'insufficienza renale terminale	408
17.10.3	La dialisi	411
17.11	Il trapianto renale	414
Test di verifica		

Capitolo 18 L'apparato genitale

18.1	Concetti introduttivi.....	415
18.2	Apparato genitale maschile.....	415
18.2.1	Regolazione ormonale dell'attività riproduttiva maschile.....	417
18.3	L'apparato genitale femminile	418
18.3.1	L'ovaio e il ciclo ovarico.....	419
18.3.2	Gli ovidotti.....	421
18.3.3	L'utero e il ciclo mestruale	421
18.3.4	La fecondazione e l'inizio della gravidanza	422
18.3.5	Il parto e l'allattamento.....	423
18.4	Principali malattie dell'apparato genitale maschile	424
18.4.1	Epidimite/Orchite/Prostatite	424
18.4.2	L'ipertrofia prostatica benigna	426
18.4.3	Il tumore della prostata	429
18.4.4	Il tumore dei testicoli	430
18.5	Principali malattie dell'apparato genitale femminile.....	432
18.5.1	L'endometriosi	432
18.5.2	La vaginite	434
18.5.3	I fibromi	436
18.5.4	Il tumore della cervice uterina	437
18.5.5	Il tumore dell'endometrio.....	439
18.5.6	Il tumore ovarico.....	440
18.5.7	Le modificazioni fibrocistiche della mammella.....	442
18.5.8	Il carcinoma mammario	445
Test di verifica		

Capitolo 19 Il sistema nervoso e sensoriale

19.1	Concetti introduttivi	451
19.2	Il sistema nervoso centrale	451
19.3	Il midollo spinale	452
19.4	L'encefalo.....	453
19.4.1	Il cervello	453
19.4.2	Il diencefalo	455
19.4.3	Il mesencefalo	457
19.4.4	Il metencefalo	457
19.4.5	Il mielencefalo	458
19.5	Il sistema nervoso periferico.....	458
19.6	Il sistema nervoso somatico o volontario.....	460
19.7	Le funzioni integrate del sistema nervoso: il controllo dei movimenti volontari	462
19.7.1	Il linguaggio.....	463
19.8	Il sistema autonomo o vegetativo.....	463
19.9	I recettori.....	465
19.10	La sensibilità generale.....	466
19.10.1	La sensibilità tattile e pressoria.....	466
19.10.2	La sensibilità termica	467
19.10.3	La sensibilità dolorifica.....	467
19.10.4	La sensibilità propriocettiva	468
19.11	Gli organi di senso	469
19.11.1	L'olfatto.....	469
19.11.2	Il gusto	470
19.11.3	L'udito.....	471
19.11.4	L'equilibrio	474
19.11.5	La vista.....	475
19.12	Lesioni e patologie del sistema nervoso	479
19.12.1	I traumi cranici.....	479
19.12.2	I tumori encefalici.....	485
19.12.3	L'accidente cerebrovascolare e gli attacchi ischemici transitori	486
19.12.4	L'epilessia e le convulsioni	489
19.12.5	L'ernia del disco.....	491
19.12.6	Le lesioni midollari	494
19.12.7	La malattia di Parkinson	498
19.12.8	La sclerosi multipla	501
19.12.9	La malattia di Alzheimer.....	503
19.12.10	Encefalite e meningite	506
19.13	Patologie dell'orecchio	507
19.13.1	La sordità	507
19.13.2	L'otosclerosi.....	510
19.13.3	L'otite media	512
19.13.4	L'otite esterna e la mastoidite	513
19.14	Patologie dell'occhio	514
19.14.1	La cataratta.....	514
19.14.2	Il glaucoma	515
19.14.3	Il distacco di retina.....	517
19.14.4	I difetti refrattivi	519

Test di verifica..... 


Capitolo 20 Il sistema endocrino

20.1	Struttura e funzione del sistema endocrino.....	521
20.2	L'ipofisi.....	523
20.2.1	L'ormone della crescita.....	525
20.2.2	L'ormone tireotropo.....	525
20.2.3	L'ormone adrenocorticotropo (ACTH).....	526
20.3	La tiroide.....	526
20.4	Organi endocrini secondari.....	526
20.5	La termoregolazione.....	527
20.6	Le paratiroidi.....	529
20.7	L'omeostasi degli ioni calcio.....	529
20.8	Il pancreas.....	530
20.9	Le ghiandole surrenali.....	531
20.10	L'omeostasi glicemica e il diabete.....	532
20.10.1	La classificazione del diabete.....	534
20.10.2	I fattori predisponenti.....	535
20.10.3	Complicanze acute del diabete.....	540
20.10.4	Complicanze croniche del diabete.....	542
20.11	Principali patologie tiroidee.....	544
20.11.1	L'ipertiroidismo.....	544
20.11.2	L'ipotiroidismo.....	547
20.11.3	Il carcinoma della tiroide.....	550
20.11.4	Il gozzo.....	551

Test di verifica**Capitolo 21 Il sistema immunitario**

21.1	La risposta immunitaria.....	553
21.2	L'immunità innata.....	554
21.3	L'infiammazione.....	555
21.4	L'immunità acquisita.....	556
21.4.1	L'immunità mediata da anticorpi.....	557
21.4.2	La produzione degli anticorpi.....	558
21.4.3	L'immunità mediata da cellule.....	560
21.5	Fasi della risposta immunitaria acquisita.....	561
21.6	L'immunità attiva e passiva.....	562
21.7	Le alterazioni del sistema immunitario.....	563
21.8	Gli anticorpi monoclonali.....	565
21.9	Reazioni di ipersensibilità.....	565
21.9.1	Le allergie.....	565
21.9.2	La reazione anafilattica.....	567
21.9.3	Le reazioni trasfusionali.....	569
21.9.4	L'allergia al lattice.....	571
21.10	Principali malattie autoimmuni.....	571
21.10.1	L'artrite reumatoide.....	571
21.10.2	La miastenia gravis.....	573
21.11	Risposte immunitarie inadeguate e principali infezioni.....	575
21.11.1	L'HIV e l'AIDS.....	575
21.11.2	La tubercolosi.....	577

21.11.3	L'epatite e la sindrome da deperimento da HIV	579
21.11.4	Candidosi e leucoplachia	580
21.11.5	Candidosi vaginale e neoplasia cervicale	581
21.11.6	Demenza da AIDS	583


Test di verifica	
-------------------------------	---

Parte Quarta

Indagini diagnostiche ed emergenze


Capitolo 22 I principali esami diagnostici

22.1	Concetti generali	587
22.2	Gli esami di laboratorio	591
22.2.1	Gli esami del sangue	596
22.2.2	Gli esami delle urine	599
22.2.3	L'esame delle feci	602
22.2.4	Esami colturali e di sensibilità (antibiogramma)	603
22.3	Gli esami radiologici	604
22.4	L'ultrasonografia	607
22.5	La risonanza magnetica per immagini	608
22.6	Le scansioni nucleari	608
22.7	Gli esami elettrodiagnostici	609
22.8	L'endoscopia	610
22.9	L'aspirazione e la biopsia	612

Test di verifica	
-------------------------------	--

Capitolo 23 L'emergenza infermieristica

23.1	Il concetto di emergenza	617
23.2	Gli approcci assistenziali in emergenza	618
23.3	Gli shock	621
23.4	Le emergenze cardiopolmonari	624
23.5	Le emergenze neurologiche e neurochirurgiche	626
23.6	Le emergenze addominali	629
23.7	Le emergenze genitourinarie	630
23.8	Le emergenze oculistiche	633
23.9	Le emergenze muscolo-scheletriche	634
23.10	Le emergenze dei tessuti molli	636
23.11	Gli avvelenamenti e le overdosi	638
23.12	Le emergenze ambientali/termiche	640
23.13	I politraumi	643

Test di verifica	
-------------------------------	---



Capitolo 4

Medicina del lavoro: salute e sicurezza del personale sanitario

4.1 Concetti generali

La Medicina del lavoro è la scienza che si occupa di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie occupazionali, ovvero delle patologie causate da specifiche *noxae* patogene presenti nell'ambiente di lavoro, e in linea di massima comprende le aree di Medicina interna e specialità, Epidemiologia e biostatistica, Igiene industriale, Tossicologia industriale (studio dell'effetto delle sostanze sull'organismo), Fisiologia del lavoro (conseguenze legate all'attività lavorativa), Ergonomia (sviluppo di strumenti per adattare l'ambiente di lavoro all'uomo).

Le **malattie professionali** sono patologie che derivano sempre da un'interazione tra ambiente lavorativo e individuo, il quale, inizialmente sano, può continuare a star bene o sviluppare due fenomeni una volta entrata in gioco la *noxa* patogena:

- **malattia professionale**: processo che ha un inizio e una sua progressione nel tempo;
- **infortunio sul lavoro**: evento caratterizzato da un impatto immediato, verificatosi per causa violenta durante il lavoro, che provoca la morte, un'inabilità permanente dal lavoro (assoluta o parziale) o un'inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni.

Le patologie professionali si possono classificare in:

- **malattie professionali propriamente dette**, che hanno generalmente una causa unica in grado di determinare un quadro patologico altamente specifico; l'efficacia degli interventi di prevenzione è massima nelle patologie professionali propriamente dette (attraverso l'eliminazione dell'unica *noxa* patogena), ne sono un esempio la silicosi, l'asbestosi, il saturnismo;
- **malattie correlate al lavoro** (*work-related diseases*), che hanno una genesi multifattoriale, cioè dipendono dall'interazione tra suscettibilità individuale, stile di vita, ambiente lavorativo e ambiente extralavorativo. Le cause sono aspecifiche, numerose e difficilmente identificabili, per esempio: infarto, neoplasie professionali, *sick building syndrome* (patologia riscontrata in persone che lavorano in un edificio appena costruito e pertanto sono esposte a sostanze nocive rilasciate nell'ambiente che dopo un certo lasso di tempo possono causare patologie);
- **malattie tabellate**, ossia associate automaticamente ad un fattore lavorativo (es. ipoacusia da rumore);
- **malattie non tabellate**, in questi casi il lavoratore deve dimostrare che il lavoro ha provocato la malattia (es. dermatite da contatto, perché bisogna dimostrare l'avvenuto contatto).



Le *noxae* lavorative sono:

- > agenti fisici (microclima, pressione atmosferica, vibrazioni, elettricità, radiazioni, ecc.);
- > agenti chimici (cancerogeni, irritanti, sensibilizzanti, ecc.);
- > agenti biologici (batteri, virus, funghi, parassiti);
- > fatica muscolare;
- > stress, organizzazione del lavoro.

4.2 La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro

Uno degli obblighi generali in capo al datore di lavoro è quello di tutelare la sicurezza del lavoratore. In ambito privatistico, l'art. 2087 del codice civile impone all'imprenditore di adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a salvaguardare l'**integrità fisica** e la **personalità morale** dei prestatori di lavoro. L'art. 9 della legge n. 300/1970 (cosiddetto Statuto dei lavoratori) attribuisce ai lavoratori il diritto di controllare attraverso le loro rappresentanze l'applicazione, da parte del datore di lavoro, delle norme di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché di promuovere la ricerca e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e integrità fisica. Numerose ed eterogenee sono state le leggi speciali stratificatesi nel tempo con l'intento di assicurare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli obblighi di sicurezza si riferiscono non soltanto alle attrezzature, ai macchinari e ai servizi che il datore di lavoro fornisce o deve fornire, ma anche all'ambiente lavorativo.

Il sistema sanitario è un sistema complesso in cui interagiscono molteplici fattori, eterogenei e dinamici, tra cui la pluralità delle prestazioni sanitarie, delle competenze specialistiche e dei ruoli professionali, tecnico-sanitari ed economico-amministrativi e l'eterogeneità dei processi e dei risultati da conseguire. Tutti gli elementi del sistema devono integrarsi e coordinarsi, per rispondere ai bisogni assistenziali del paziente e assicurargli la miglior cura possibile. Le organizzazioni sanitarie stanno sviluppando la cultura della sicurezza attraverso la promozione di un ambiente di cura più sicuro, l'identificazione delle fonti del potenziale rischio insito nelle pratiche di cura, la prevenzione e il controllo. Tuttavia, gli ambienti sanitari non rappresentano un ambiente a rischio solo per i pazienti, ma anche per chi vi lavora¹.

Nel corso degli anni diverse sono state le direttive europee in materia. Il legislatore nazionale ha prima emanato il decreto legislativo n. 626/1994, recependo la direttiva europea n. 391/1989. Poi la materia ha trovato il suo definitivo assetto nel **Testo unico** varato con il **decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, che si applica a tutti i *settori di attività*, privati e pubblici, a tutte le *tipologie di rischio*, a tutti i lavoratori, *subordinati* e *autonomi*, nonché ai soggetti a essi equiparati.

Il testo unico normativo in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori include indicazioni essenziali e ottimali (buone prassi e linee guida). Da ultimo è stato integrato con decreto legislativo 159/2016 e legge 19/2017.

¹ SAIANI L., BRUGNOLLI A., *Trattato di Cure Infermieristiche*, Sorbona, 2011.

Capitolo 11

Controllo delle infezioni e regole di igiene

11.1 Cenni introduttivi

Gli infermieri hanno la responsabilità di fornire un'assistenza di qualità che osservi i principi sul controllo delle infezioni.

Si tratta di principi basilari, la cui applicazione è essenziale per la sicurezza dell'ambiente sanitario. In questo capitolo tratteremo le fasi del processo infettivo e, soprattutto, analizzeremo il ruolo dell'infermiere nel contenere le infezioni.

Gli infermieri sono responsabili del soddisfacimento dei bisogni igienici del paziente. La cura fornita dipende dai bisogni, dalla capacità e dalle pratiche igieniche dell'assistito.

Fondamentale, al riguardo, è che le strutture sanitarie abbiano delle linee guida per lo smaltimento dei materiali di rifiuto:

- > rifiuti di laboratorio;
- > fluidi corporei, compresi il sangue e i suoi derivati;
- > articoli per l'assistenza (biancheria da letto sporca, panni assorbenti individuali o protettivi per il letto, orinali);
- > strumenti monouso;
- > medicazioni e altri mezzi terapeutici sporchi;
- > scarti chirurgici.

11.2 La catena di infezione

La catena di infezione serve a descrivere lo sviluppo di un processo infettivo. Affinché la trasmissione dei microrganismi possa avvenire, il processo infettivo richiede il coinvolgimento di diversi anelli (elementi).

Nella Figura 11.1 si illustrano i 6 anelli fondamentali della catena di infezione: l'agente biologico, la fonte, la via di eliminazione dalla fonte, le modalità di trasmissione, le vie di ingresso nell'ospite e l'ospite suscettibile.

Un processo infettivo non può svilupparsi senza trasmissione di germi, perciò la conoscenza della catena facilita il controllo o l'eliminazione della trasmissione. L'interruzione della catena si ottiene alterando il processo interattivo tra agente, ospite e ambiente.

L'**agente** è l'entità capace di causare la malattia. Gli agenti con questa caratteristica possono essere:

- > *biologici*: organismi viventi che invadono un ospite, come batteri, virus, funghi, protozoi e rickettsie;
- > *chimici*: sostanze che possono interagire con l'organismo umano, come additivi alimentari, farmaci, pesticidi e prodotti chimici industriali;
- > *fisici*: fattori ambientali, come il caldo, la luce, il rumore e le radiazioni.



Nella catena di infezione, l'interesse maggiore si concentra sugli agenti biologici e sui loro effetti sull'ospite.

Il luogo in cui un agente può sopravvivere si chiama **fonte**, che è anche il luogo in cui si sviluppano i processi di colonizzazione e riproduzione. Una fonte, per favorire la crescita dei patogeni, deve contenere i nutrienti adatti (come ossigeno e materia organica) e mantenere una temperatura e un'umidità idonee, un livello di pH compatibile (né troppo acido né troppo alcalino) e un'esposizione alla luce in quantità adeguata.

Le più comuni fonti di infezione sono:

- > l'uomo;
- > gli animali;
- > l'ambiente;
- > i fomiti (oggetti contaminati da un agente infettivo, come panni assorbenti, orinali, biancheria da letto, strumenti sanitari, medicazioni, recipienti per campioni biologici e altri materiali).

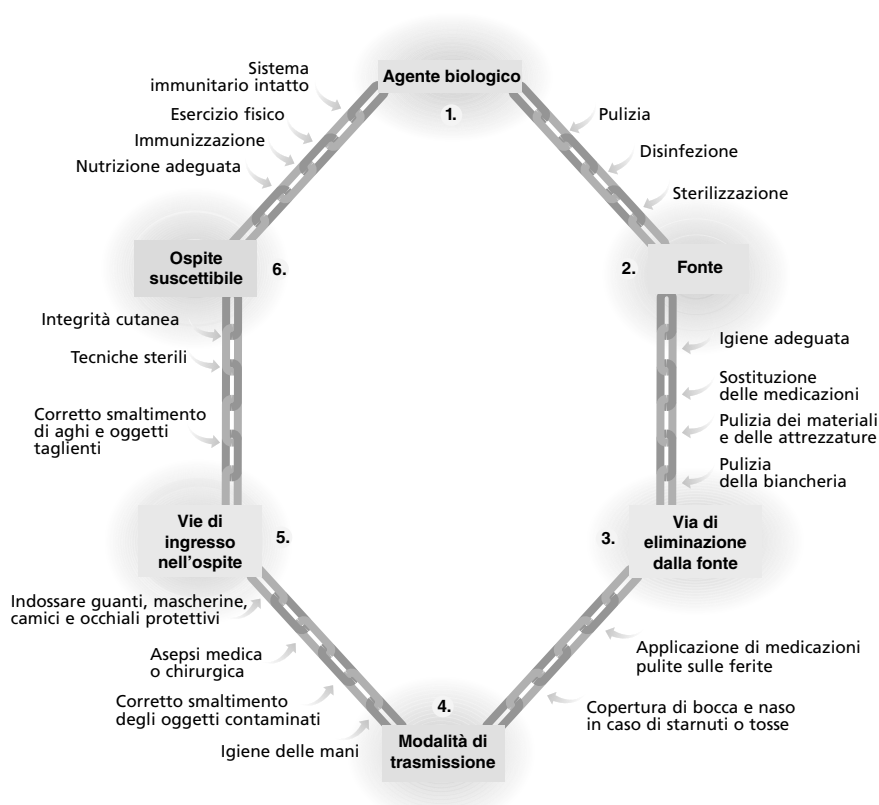


Figura 11.1 La catena di infezione: le misure di prevenzione seguono ogni anello della catena.

Sia l'uomo sia gli animali possono presentare i sintomi di un'infezione o anche solo essere **portatori** dell'agente. I portatori sono organismi che ospitano l'agente infettivo, ma sono privi di sintomi. L'agente può comunque essere trasmesso ad altri organismi in entrambi i casi.

Capitolo 12

L'apparato locomotore

12.1 L'apparato scheletrico

L'**apparato locomotore** è quell'insieme di organi che svolge funzioni di sostegno del corpo, di protezione di altri organi e di produzione e amplificazione del movimento dell'intero organismo e/o delle sue parti. A queste funzioni sono adibiti, rispettivamente, 3 sotto-apparati:

- > l'apparato scheletrico;
- > l'apparato articolare;
- > l'apparato muscolare.

L'**apparato scheletrico** è costituito dalle **ossa**, organi rigidi e resistenti formati da tessuto osseo, e da alcune **cartilagini**, più flessibili ed elastiche. La sua funzione è tripla: sostenere il corpo, proteggere gli organi molli (per esempio, il cranio accoglie e protegge l'encefalo) e trasmettere le forze generate dall'apparato muscolare. Inoltre, funge da riserva di ioni minerali.

Lo scheletro dei vertebrati è situato all'interno dell'organismo (è un *endoscheletro*) ed è ricoperto da altri organi e tessuti che costituiscono le cosiddette **parti molli**.

Lo scheletro dell'uomo adulto è costituito da circa 206 ossa (alle quali si aggiungono, nell'adulto, 32 denti), che differiscono tra di loro per forma e dimensioni.

In base alla forma, si distinguono (Fig. 12.1):

- > **ossa lunghe**, costituite da una parte centrale, grosso modo cilindrica, detta **diafisi** (percorsa da una cavità, il *canale midollare*, nella quale è contenuto il *midollo osseo*), e da due estremità rigonfie, dette **epifisi** (formate da tessuto osseo spugnoso rivestito da una lamina di tessuto osseo compatto), coinvolte nell'articolazione con altre ossa; sono esempi di ossa lunghe quelle del braccio (*omero*) e dell'avambraccio (*radio* e *ulna*);
- > **ossa brevi o corte**, in cui le 3 dimensioni si equivalgono, formate da tessuto osseo spugnoso rivestito da una lamina di tessuto osseo compatto; ne sono esempi le ossa che costituiscono il *carpo*, nel polso;
- > **ossa piatte**, a forma di piastra, costituite da due lamine di tessuto osseo compatto che racchiudono un sottile strato di tessuto osseo spugnoso; ne sono esempi le ossa della *scatola cranica*;
- > **ossa irregolari**, di forma complessa; ne sono esempi le *vertebre*;
- > **ossa sesamoidi**, di forma approssimativamente discoidale, situate nei tendini; ne è un esempio la *rotula* (o *patella*) del ginocchio;
- > **ossa suturali** o **wormiane**, piccole ossa sovranumerarie che possono trovarsi in corrispondenza delle articolazioni che connettono le ossa del cranio (chiamate *suture*).



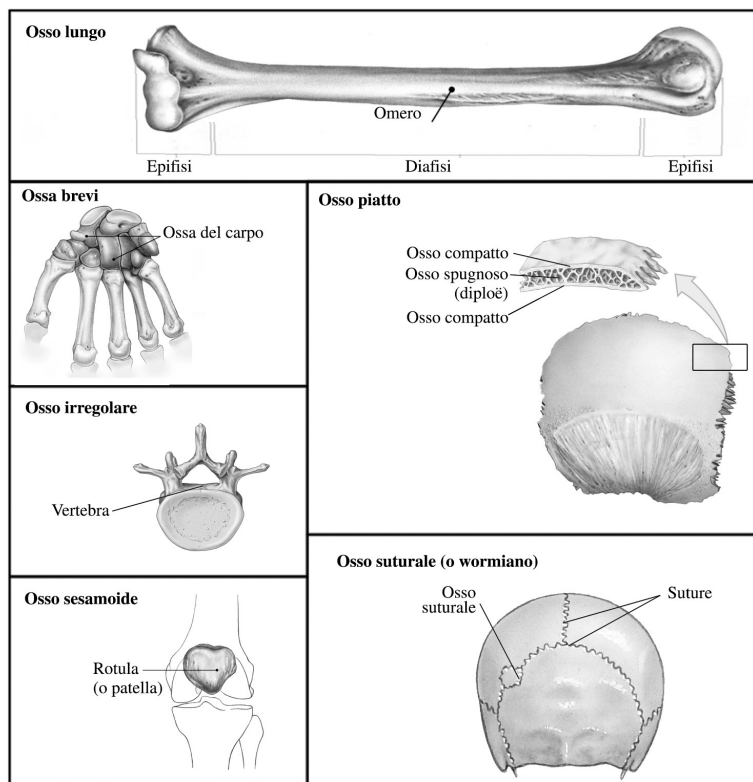


Figura 12.1 Tipi di osso.

Sia nel canale midollare delle ossa lunghe, sia nelle cavità midollari dell'osso spugnoso è presente un tessuto connettivo, chiamato genericamente **midollo osseo**: essendo ricco di vasi sanguigni, esso appare di colore rosso ed è l'organo deputato alla produzione delle cellule del sangue (emopoiesi). Con l'invecchiamento, una parte del midollo rosso viene sostituito da tessuto adiposo, di colore giallastro (da cui il nome di *midollo giallo*).

Nello scheletro umano si distinguono 2 parti (Fig. 12.2):

- lo **scheletro assile**, posto lungo l'asse centrale del corpo e costituito dal cranio, dalla mandibola, dall'osso ioide, dalla colonna vertebrale, dalle coste e dallo sterno;
- lo **scheletro appendicolare**, comprendente le ossa degli arti (braccia, mani, gambe, piedi) e le ossa che costituiscono i due *cinti* o *cingoli* che uniscono gli arti allo scheletro assile: *cinto pettorale* o *toracico*, per gli arti superiori, e *cinto pelvico*, per gli arti inferiori.

12.1.1 Lo scheletro assile

Il **cranio** è costituito da 8 ossa craniche propriamente dette che formano il neurocranio (*osso frontale*, *occipitale*, due *parietali*, due *temporali*, *sferoide*, *etmoide* (Fig. 12.3), unite fra di loro da articolazioni fisse, dette *suture*) e che delimitano una cavità (*teca*

Forze Armate e di Polizia

Manuali per la preparazione ai concorsi

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per **110 posti** di **Vice ispettore tecnico** del ruolo degli ispettori tecnici della **Polizia di Stato** nel settore servizio sanitario della Polizia di Stato, profilo professionale **96 Infermieri** (bando in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 febbraio 2022). Il testo è articolato in parti.

PARTE PRIMA – Servizi socio-sanitari, legislazione sanitaria e medicina del lavoro

Gli aspetti normativi della professione, il rapporto di lavoro del personale sanitario, le responsabilità giuridiche ed etiche, i principi fondamentali in materia di sicurezza del lavoro, l'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale.

PARTE SECONDA – Metodologia dell'assistenza infermieristica

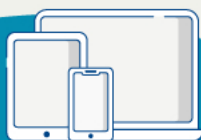
Le varie fasi del processo di *nursing*, le misure per la sicurezza del paziente, il controllo delle infezioni e le regole di igiene, l'assistenza infermieristica nei suoi numerosi aspetti.

PARTE TERZA – Anatomia, fisiologia ed elementi di patologia

Le principali conoscenze scientifiche alla base della professione infermieristica, dall'apparato corporeo, con i relativi concetti di anatomia e fisiologia, alle patologie. Per ciascuna di esse sono illustrati gli aspetti diagnostici e terapeutici, compreso il trattamento farmacologico e chirurgico, e nel dettaglio l'attività di *nursing* (terapia medica, chirurgica, farmacologica, dieta, attività fisica, gestione infermieristica, processo di *nursing*).

PARTE QUARTA – Indagini diagnostiche ed emergenze

I principali esami diagnostici e l'infermieristica di emergenza.



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE:

TEST DI VERIFICA

SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il software consente di esercitarsi su un vastissimo database di **test**.



 blog.edises.it

 [infoConcorsi](https://www.facebook.com/infoConcorsi)

 [infoconcorsi.edises.it](https://www.telegram.me/infoconcorsi.edises.it)



€ 28,00

ISBN 978-88-3622-593-4



9 788836 225934